



Il Direttore generale legge il seguente rapporto.

Lo stanziamento di 115 milioni per la propaganda e la pubblicità del 1956, maggiore di soli lire 3 milioni rispetto a quello del 1955, è stato determinato in corrispondenza del programma ordinario attuato nel 1955.

Essendosi verificata, peraltro, la necessità di più frequenti interventi sulla stampa quotidiana e periodica in rapporto a problemi contingenti di carattere industriale - quali, ad es., quello della posizione dell'I. N. A. nel problema della obbligatorietà dell'assicurazione R. C. A. e quello dello affiancamento della discussione del disegno di legge sul Fondo di garanzia e d'integrazione delle indennità agli impiegati - si ritiene opportuno procedere fin d'ora ad uno stanziamento straordinario ad integrazione del fondo destinato alle spese di propaganda e pubblicità 1956.

La somma aggiuntiva da stanziare dovrebbe essere di dieci milioni di lire e le modalità di impiego della stessa dovrebbero